

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA ANNO SCOLASTICO 2020-2021

PREMESSA

Il Decreto ministeriale n°39 del 26 Giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi, per l'a.s. 2020/2021, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è, dunque, lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe o di singoli insegnanti, studentesse e studenti previa immediata comunicazione scritta all'istituzione scolastica da parte della famiglia, nelle more dell'operato del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP.

La DDI è orientata altresì agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio. In tal caso, la famiglia dovrà rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche, al fine di consentire l'adozione di ogni opportuna forma organizzativa, adeguatamente modulata, delle attività didattiche.

GLI OBIETTIVI

Il Collegio Docenti, nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza; spetta ai Consigli di Classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

- sviluppare competenze digitali;
- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

GLI STRUMENTI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico:**
dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere e inviano del materiale.
- **GSuite for Education:**
l'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, ecc.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona.

Per la Scuola dell'infanzia l'azione formativa più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto saranno:

- videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
- Invio o fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).

In base a quanto previsto dalle **Linee Guida per la DDI**, nel primo ciclo di istruzione si osserveranno le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione per ordine di scuola:

- **Primaria e secondaria di primo grado**: saranno assicurate 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate delle regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti.

Tutti i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento e garantire, anche attraverso le attività didattiche a distanza, il diritto di apprendimento degli studenti evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In particolare, ciascun **Docente**:

- ridefinirà gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con gli altri insegnanti della classe al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- eviterà di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo;
- eviterà di inviare materiale da stampare o materiale che l'alunno non possa svolgere in materia autonoma;
- scriverà i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione;
- fornirà il materiale didattico agli studenti tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico;

- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Gli alunni in caso di DDI dovranno adottare lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza; pertanto, per la riuscita della didattica sono tenuti a garantire:

- il giusto setting, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- puntualità e ordine, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna una volta concordati (scadenze, lavori da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc);
- telecamera sempre accesa nelle lezioni sincrone, salvo situazioni da concordare con il docente, per garantire la relazione tra insegnante e alunno e favorire il dialogo;
- presenza per tutta la lezione: la lezione in sincrono va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla videoconferenza a piacimento, nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente, in caso contrario sarà registrata l'assenza;
- garantire la propria e l'altrui concentrazione: durante la lezione non sono consentite attività diverse da quelle proposte dal docente e lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- divieto di registrare le videolezioni senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- consultazione quotidiana del registro elettronico.

Anche il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza per il successo scolastico del proprio figlio nel caso in cui si dovesse ricorrere alla sola DDI. **Le famiglie** devono:

- seguire i progressi dei propri figli, monitorando il percorso didattico anche se non in presenza;
- non sostituirsi al proprio figlio nelle diverse attività proposte dal docente ma porsi come elemento di stimolo, favorendo una partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati aiutandoli a rispettare le scadenze;
- non intervenire durante le videolezioni nel tentativo di aiutare il figlio, ma garantire la serena interazione docente-discente nel rispetto del dialogo formativo-educativo;
- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni;

- comunicare tempestivamente eventuali difficoltà tecniche che impediscano la regolare partecipazione del proprio figlio/a alle attività in DDI;
- vigilare che i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale online che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- controllare che vengano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, ***pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche***, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, ***è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.***
4. ***Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.***

DIALOGO E COMUNICAZIONE

Per tutto il periodo dell'emergenza sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Tutti gli altri incontri informativi tra docenti e genitori si svolgeranno in videoconferenza.

COME VALUTARE IN CASO DI LOCKDOWN

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento di ciascuno studente. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l’apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso e aiutano a capire meglio ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e ciò che va migliorato.

La valutazione ha anche una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un’altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell’attività di studio. In una eventuale condizioni di emergenza, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all’autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Sarà cura di ciascun docente annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l’impegno e l’interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.